

SCHEMA N.....NP/16252
DEL PROT. ANNO.....2009



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Politiche Sociali Integrate - Servizio

OGGETTO : Rideterminazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza).

DELIBERAZIONE

N.

1346

IN

09/10/2009

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la seguente normativa:

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), ed in particolare l'articolo 24 comma 1 lettera g);
- D.P.C.M. 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie);
- D.P.C.M. 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza);
- Intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005;
- legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari);
- legge regionale 7 dicembre 2006 n. 41 (Riordino del servizio sanitario regionale);
- deliberazione di Consiglio regionale 1 agosto 2008 n. 35 (Piano sociale integrato regionale 2007-2010)
- Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Liguria per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, sottoscritto il 6 marzo 2007;
- deliberazione di Giunta Regionale 10 luglio 2009 n. 945;

Atteso che

- a norma dell'art. 4 dell'Intesa 23 marzo 2005, le Regioni si impegnano ad assicurare adeguati programmi di assistenza domiciliare integrata, di assistenza residenziale e semiresidenziale extraospedaliera;
- la Regione Liguria, attraverso gli atti legislativi e programmatori sopra richiamati, nonché con i provvedimenti attuativi degli stessi, sta operando per la riorganizzazione e lo sviluppo del sistema integrato dei servizi sociosanitari, sulla base delle indicazioni nazionali sull'integrazione sociosanitaria ed i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

QUOTELEA

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- nel processo di riordino ha particolare rilevanza il potenziamento del sistema dei servizi residenziali e semiresidenziali extraospedalieri, anche in funzione del riequilibrio della rete ospedaliera e dell'appropriatezza delle prestazioni del servizio sanitario regionale;
- in tale contesto è stata registrato da parte del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA un parziale disallineamento rispetto alle indicazioni del D.P.C.M. 29 novembre 2001 per quanto attiene la determinazione dei costi a carico dell'utente per i trattamenti in strutture extraospedaliere;
- tale disallineamento è stato determinato da una difficoltosa accettazione da parte delle Amministrazioni Locali (tenuto conto dei gravi problemi di bilancio) del ruolo sostitutivo degli utenti che non posseggono un reddito adeguato; è stato pertanto necessario un lungo confronto con le stesse, con le associazioni degli anziani, dei disabili, delle persone con malattie mentali e di tutela dei familiari per individuare soluzioni che favoriscano la sostenibilità della spesa da parte degli assistiti e delle Amministrazioni Locali;
- allo scopo di ottemperare alle indicazioni del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA, la Giunta Regionale ha adottato in via d'urgenza, nelle more dell'approvazione da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la DGR 945/2009 che prevede l'adeguamento delle quote di compartecipazione a carico dell'utenza/Comune, anche facendo ricorso a risorse non a carico del Servizio Sanitario regionale;
- il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno comunicato con nota 70-16/07/2009-000080-A la non validazione della DGR 945/2009 in quanto si configura l'erogazione da parte della Regione di un livello aggiuntivo rispetto ai LEA, anche se al di fuori del Servizio Sanitario Regionale, situazione che determina inadempienza rispetto agli obblighi assunti con il Piano di rientro, che vieta l'erogazione di livelli ulteriori da parte della Regione rispetto ai LEA.;

Considerato che

- la Regione è tenuta ad adottare un provvedimento di allineamento alla regolamentazione nazionale sulle quote di compartecipazione a carico degli utenti come previste alle disposizioni del DPCM 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza);
- la quasi totalità delle persone interessate usufruisce degli emolumenti previsti dalla normativa nazionale per l'invalidità, che – a norma delle disposizioni della L. 328/2000, recepite dalla DCR 35/2007 – possono essere utilizzati per il pagamento della quota sociale e che, per coloro che non dispongono di risorse adeguate, la quota di compartecipazione è sostenuta o compensata dal Comune di residenza;

Ritenuto pertanto di rideterminare - rispetto alle tariffe complessive attualmente vigenti - le quote di compartecipazione a carico degli utenti - in conformità a quanto previsto dal DPCM 29 novembre 2001 - a partire dal 1° dicembre 2009, come segue:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

QUOTELEA

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



TIPOLOGIA PRESTAZIONI	ALIQUOTA PERCENTUALE A CARICO DI UTENTE/COMUNE	
ANZIANI: prestazioni terapeutiche, di recupero e mantenimento funzionale dell'abilità per non autosufficienti in regime residenziale, ivi compresi interventi di sollievo.	50%	
ANZIANI: prestazioni terapeutiche, di recupero e mantenimento funzionale dell'abilità per non autosufficienti in regime semiresidenziale, ivi compresi interventi di sollievo.	50%	
DISABILI: prestazioni terapeutiche e socioriabilitative in regime residenziale	per disabili gravi	30%
	per disabili privi di sostegno familiare	60%
DISABILI: prestazioni diagnostiche terapeutiche e socioriabilitative in regime semiresidenziale per disabili gravi	30%	
SALUTE MENTALE: prestazioni terapeutiche e socioriabilitative in strutture a bassa intensità assistenziale in regime residenziale	60%	
AIDS: prestazioni di cura e riabilitazione e trattamenti farmacologici nella fase di lungo-assistenza in regime residenziale, per persone sieropositive o affette da AIDS in fase stabilizzata	30%	

Considerato che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza in quanto si rende necessario riscontrare le segnalazioni e le richieste del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA come sopra descritte;

Ritenuto pertanto di adottare il presente atto nelle more dell'approvazione da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 3 comma 8 dell'accordo del 6 marzo 2007, fermo restando che eventuali osservazioni dei Ministeri verranno tempestivamente recepite;

Su proposta dell'Assessore alla Salute e alle Politiche della Sicurezza dei Cittadini Claudio Montaldo, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale Massimiliano Costa,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

- di rideterminare** - rispetto alle tariffe complessive attualmente vigenti - le quote di compartecipazione a carico degli utenti - in conformità a quanto previsto dal DPCM 29 novembre 2001 - a partire dal 1° dicembre 2009, come segue:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		QUOTELEA
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/16252
DEL PROT. ANNO.....2009



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Politiche Sociali Integrate - Servizio

TIPOLOGIA PRESTAZIONI	ALIQUOTA PERCENTUALE A CARICO DI UTENTE/COMUNE	
ANZIANI: prestazioni terapeutiche, di recupero e mantenimento funzionale dell'abilità per non autosufficienti in regime residenziale, ivi compresi interventi di sollievo.	50%	
ANZIANI: prestazioni terapeutiche, di recupero e mantenimento funzionale dell'abilità per non autosufficienti in regime semiresidenziale, ivi compresi interventi di sollievo.	50%	
DISABILI: prestazioni terapeutiche e socioriabilitative in regime residenziale	per disabili gravi	30%
	per disabili privi di sostegno familiare	60%
DISABILI: prestazioni diagnostiche terapeutiche e socioriabilitative in regime semiresidenziale per disabili gravi	30%	
SALUTE MENTALE: prestazioni terapeutiche e socioriabilitative in strutture a bassa intensità assistenziale	60%	
AIDS: prestazioni di cura e riabilitazione e trattamenti farmacologici nella fase di lungo-assistenza in regime residenziale, per persone sieropositive o affette da AIDS in fase stabilizzata	30%	

2. **di abrogare** deliberazione di Giunta Regionale 10 luglio 2009 n. 945;

3. **di adottare** il presente atto nelle more dell'approvazione da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 3 comma 8 dell'accordo del 6 marzo 2007, fermo restando che eventuali osservazioni dei suddetti Ministeri verranno tempestivamente recepite.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Miranda Grangia)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Roberto Murgia)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Graziella Giusto)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

QUOTELEA

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE